

Anno 2008/2009 numero IV

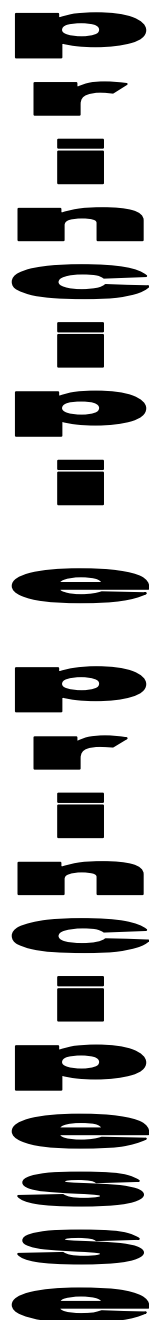
Il Ritorno de

LUGO



Anche in questo numero l' allegato ...
 Tutto a 0,70 centesimi

Pag.2	Il nostro pianeta; la globalizzazione
Pag.3	A Roma
Pag.4-5	Galleria fotografica
Pag.6-7	Foto di noi ragazzi e dei professori
Pag.8	I terremoti
Pag.9	Principe azzurro
Pag.10	Le ragazze
Pag.11	Ricetta per gli esami; il Concorso di poesie
Pag.12	Facebook
Pag. 13	L'isola d'elba; l'oceano Pacifico
Pag. 14	I cavalli
Pag. 15	Parigi
Pag. 16	Ettore e Achille
Pag.17	G8 agricoltura
Pag.18	Anoressia e bulimia; AVIS
Pag.19	Stare bene in classe
Pag.20	Buone Vacanze



il nostro pianeta

La globalizzazione

Oggi l' uomo ha raggiunto notevoli traguardi di carattere scientifico e tecnologico. La vita è diventata più lunga, più sicura e ricca di comodità. Ma tutto questo, come sappiamo, presenta anche aspetti negativi.

Per conseguire i propri scopi, infatti, l' uomo ha attinto dall' ambiente naturale tutto ciò che gli serviva e ha riversato irresponsabilmente rifiuti di sostanze altamente nocive. Il risultato è che ormai ben pochi sono gli ambienti naturali non devastati dall' azione inquinante dell' uomo.

I mari sono contaminati dal petrolio; inoltre, ricevono gli scarichi delle città e delle fabbriche. I fiumi e i laghi seguono lo stesso destino e così anche le falde acquifere.

Il nostro pianeta sembra oggi lanciare un vero e proprio grido d'allarme. L' ultimo dei pericoli, da cui gli scienziati ci hanno messo in guardia, è quello della distruzione progressiva della fascia di ozono che circonda la terra. Questo gas ha la proprietà di difenderci dai pericolosi raggi ultravioletti del sole che provocherebbero i tumori della pelle.

L' aria che circonda la terra e che permette la vita è anch'essa ridotta in pessime condizioni. I gas di scarico delle automobili e delle industrie immettono infatti nell' atmosfera sostanze molto nocive sia nei confronti dell' uomo sia nei confronti degli animali e le piante.

Le grandi città sono ormai divenute delle camere a gas. Non servono a molto i provvedimenti che consentono la circolazione a targhe alterne o addirittura il blocco del traffico cittadino per alcune ore. Nel mondo si stanno diffondendo molti movimenti ambientalisti ma, secondo me, da parte dei governi non c' è ancora una vera volontà di mettere in secondo piano gli aspetti economici a favore della difesa dell' ambiente; in altre parole non c' è ancora una mentalità ecologica da parte dei governanti di tutto il mondo.

Questi e altri semplici accorgimenti possono essere già di grande aiuto all' ambiente. Se vi uniamo anche i provvedimenti che i governi di tutto il mondo devono al più presto adottare, forse riusciremo a salvare il nostro pianeta dalla distruzione.

Michele Scilla 3 D

Molto spesso i ragazzi comprano oggetti senza sapere cosa c' è dietro.

Essi non sanno infatti che dietro a questi c' è una grande storia, dalle macchine che li hanno assemblati, o dal lavoro manuale che li ha prodotti, fino ad arrivare all' intera azienda.

Bisogna ricordare però che questi prodotti comportano molte problematiche che, a mio modesto parere, non sono da sottovalutare. Come per esempio sapere da chi sono stati fatti, se sono inquinanti ecc.....

Tale questione può risultare molto difficile da dirimere, in quanto spesso in un' azienda ci sono lati "oscuri" che possono comprendere sfruttamento minorile e/o economico da parte di società più avanzate.

Secondo me noi dovremmo "opporci" a questo sistema che tende a schiacciare i più poveri riducendoli in condizioni disastrose.

Questa è una delle principali tematiche che dovrebbero riguardarci di più e che non possiamo continuare ad ignorare.

Infatti occorre ampliare la mente per costruire un futuro migliore basato su di un' uguaglianza sia a livello economico sia a livello umanitario.

Per far questo, però, bisognerebbe riuscire a costruire un rapporto umanitario basato sull' aiuto reciproco senza farsi travolgere da pregiudizi: siamo umani.

Per un mondo migliore, tuttavia, bisognerebbe che ognuno rinunciasse a qualche cosa di superfluo.

Tutti dovrebbero avere l' indispensabile per vivere; ora come ora nei paesi del terzo mondo non è assolutamente possibile. Gli abitanti del terzo mondo vivono in grossi villaggi molto poveri, dove si è disposti a fare di tutto per un pezzo di pane; questa povertà è dovuta a migliaia di anni di sfruttamento che questa povera gente ha dovuto subire, e a tutte le crudeltà patite a causa di motivazioni come il colore della pelle o il credo religioso.

Questo articolo è stato fatto per sensibilizzare i lettori affinché si cresca nella comprensione dell' importanza del rispetto del prossimo e della necessità dell' aiuto reciproco.

Per un futuro migliore !!!!

Iaria Marco 3B



A Roma

Diario di una gita

ROMA, 11 marzo 2009

I ragazzi delle classi 3B e 3A si preparano a visitare Roma, sono le 6:30 del mattino. La corriera parte.

Il viaggio dura 7 ore, non di fatica ma di grande divertimento! Arrivati all' albergo, a coppie di 2 o 3 ci si dirige nelle rispettive camere.

Una volta in camera ognuno si sistema. Come di consueto le solite domande: com' è la tua camera? Chi è il tuo compagno di stanza ?....

Dopo una ventina di minuti il gruppo si ritrova nella hall dell' albergo dove li aspetta la coordinatrice del viaggio, la professoressa Paola Zaggia, per organizzare la prima tappa: la chiesa di S. Pietro. Ed eccoci nella piazza progettata e realizzata dal Bernini con il suo grande colonnato che le dà un aspetto imponente.

La chiesa è stata realizzata da vari artisti come:

- dal [1506 Bramante](#), con la collaborazione di [Giovanni Giocondo](#) e [Giuliano da Sangallo](#)
- dal [1514 Raffaello](#), con la collaborazione di Frà Giocondo fino [1515](#) e di [Antonio da Sangallo il Giovane](#)
- dal [1520 Antonio da Sangallo il Giovane](#), con collaboratore [Baldassarre Peruzzi](#)
- dal [1546 Michelangelo](#)
- dal [1564 Jacopo Barozzi da Vignola](#)
- dal [1573 Giacomo Della Porta](#) con [Domenico Fontana](#)
- dal [1603 Carlo Maderno](#)
- dal [1629 Gian Lorenzo Bernini](#)

All' interno della chiesa tutti si avvicinano alla Pietà di Michelangelo. La visita alla basilica ha colpito tutti.

Ore 19:30: cena al ristorante dell' albergo " Casa tra noi ". Ore 20:00: anche a Roma il tifo continua e quindi tutti a vedere Manchester — Inter. Ore 22:30: coprifuoco, tutti a dormire! Ma alcuni di noi hanno preferito stare svegli e divertirsi.

ROMA. 12 marzo 2009

Di buon mattino ci si prepara per fare colazione e molti compagni, essendo stati svegli, arrivano in ritardo. Si parte in autobus alle 8:30 per arrivare a Roma Centro. Ci si dirige verso piazza Navona, Pantheon e al Parlamento. A Montecitorio la cosa emozionante è stata assistere alla seduta parlamentare.

Dopo una mangiata alla pizzeria da Ciro ci si incammina verso l' Altare della Patria per apprezzarlo in tutta la sua bellezza. In particolare l' attenzione cade sul monumento al Milite Ignoto che sta a simboleggiare i caduti durante la grande guerra. Ore 20:00 è ormai sera è lo spettacolo della fontana di Trevi di notte resta indimenticabile. E' tutto un click di macchine fotografiche. Si torna all' albergo e i professori ci raccomandano di dormire.

ROMA. 13 marzo 2009

Ore 8:00 dopo una veloce colazione si preparano le valige per il viaggio di ritorno con tanta malinconia, ma prima della partenza, alle ore 10:30 si visita il celebre Auditorium di Roma costruito dal famoso architetto Renzo Piano.

Qui si osservano i tre stili e le diverse modalità d' uso delle tre aule.

Finita la visita, a malincuore riprende il viaggio di ritorno.

Ore 19:30 arrivo a scuola riprende la solita vita ma con dei ricordi in più si ritorna a casa pensando alle belle giornate trascorse con gli amici in allegria.

Iaria Marco 3°B Ronzani Enrico 3°A

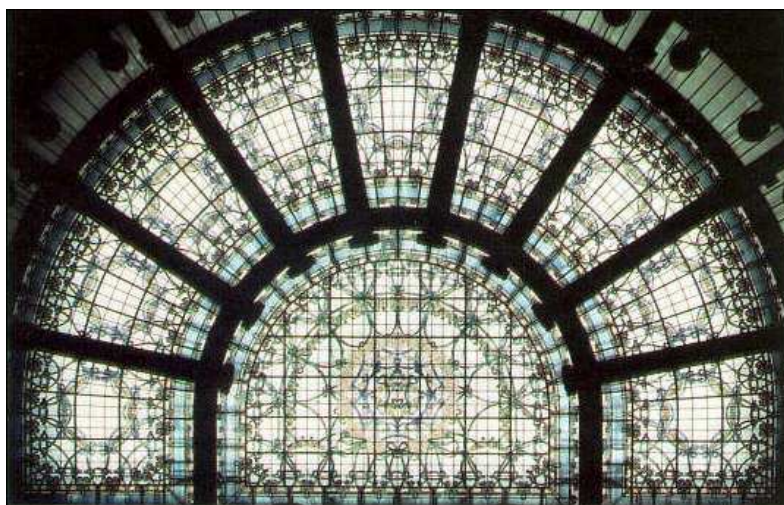
Galleria fotografica



La Statua di Marco Aurelio



La sala vista dal Presidente del Parlamento



Soffitto della camera dei deputati



Particolare del Vittoriano



La sala gialla

Galleria fotografica



Particolare piazza Navona



Vittoriano



La pietà di Michelangelo



Il Centurione Romano



Classe 3^ A



Classe 3^ B



I terremoti

L'Italia, con l'intera zona del mediterraneo, rappresenta un' area ad alto rischio sismico (dal greco seismòs = scossa).

Avviene un terremoto quando la crosta terrestre si muove, provocando scontri grandissimi tra due zolle (o placche) in profondità: così nasce la scossa.

Per quel che riguarda l' Italia la placca Eurasiatica (quindi l'Asia) si scontra con quella Africana.

La linea comprendente le zone a maggiore rischio sismico in Italia collega la regione Sicilia alla dorsale appenninica, dirigendosi a nord - est verso Veneto e in Friuli.

Quindi quasi tutta la penisola è interessata in vario modo da movimenti tellurici (del terreno).

Prevedere un terremoto non è possibile: esistono tuttavia apposite carte indicanti le zone ad alto rischio sismico, ovvero zone nelle quali è più probabile che si possa verificare un terremoto.

Le scosse si misurano in gradi, secondo due scale che prendono il nome dagli studiosi che le hanno ideate: la scala **Mercalli**, che si basa sugli effetti del terremoto, e la scala **Richter**, che si basa sull'intensità della scossa (magnitudo).

Come saprete negli scorsi giorni in Abruzzo si sono manifestate scosse, pari da produrre numerose morti e danni irreparabili agli edifici. Le scale suddette sono appunto state usate per misurare la forza del terremoto avvenuto recentemente e i danni da esso provocato.

Scala Mercalli

Grado	Scossa	Descrizione
I	strumentale	avvertita solo dagli strumenti
II	leggerissima	avvertito solo da poche persone sensibili in condizioni particolari
III	leggera	avvertito da poche persone
IV	mediocre	avvertito da molte persone; tremiti di infissi e cristalli; oscillazione di oggetti sospesi
V	forte	avvertito da molte persone, anche addormentate; caduta di oggetti
VI	molto forte	qualche lesione agli edifici
VII	fortissima	caduta di comignoli; lesione agli edifici
VIII	rovinosa	rovina parziale di alcuni edifici; vittime isolate
IX	disastrosa	rovina totale di alcuni edifici; molte vittime umane; crepacci nel suolo
X	disastrosissima	crollo di parecchi edifici; numerose vittime umane; crepacci evidenti nel terreno
XI	catastrofica	distruzione di agglomerati urbani; moltissime vittime; crepacci; frane; maremoto
XII	apocalittica	danneggiamento totale; distruzione di ogni manufatto; pochi superstiti; sconvolgimento del suolo, maremoto

Ora se si manifestassero ancora dei terremoti in Italia e sentiste dire al telegiornale che si è manifestata una scossa di otto gradi della scala Mercalli, voi lettori potrete sapere ora quale tipologia di danni corrisponde un determinato grado della scala e farvi un' idea del disastro.

Così vi lascio e incrociamo le dita, sperando che questo fatto non succeda più qui in Italia. E magari mai più in tutto il mondo.

LIBERATE IL PRINCIPE AZZURRO



Biondo, moro, occhi azzurri o verdi...

Ragazze è ora di farci sentire, è ora di riscattare i nostri diritti da principesse, quindi aspiranti principini prendete nota:

Visto che si dice tanto che per ogni ragazza c'è il suo principe azzurro, abbiamo deciso di scrivere questo piccolo articolo per dichiarare apertamente, senza molti scrupoli, il nostro ragazzo "perfetto" se così lo possiamo chiamare, nella speranza che qualcuno capisca e si faccia avanti; ecco allora qualche elemento che dovrebbe avere il fatidico e tanto sospirato P.A (principe azzurro):

- Simpatico
 - non troppo stressante
 - dolce al punto giusto
 - non timido davanti ai suoi amici (in particolare per i ragazzi che hanno paura di rivelare agli altri la propria girl)
 - lasciarci un po' di libertà, pure esserci sempre
 - ascoltarci
 - consolarci
 - coccolarci
 - rendersi misteriosi e affascinanti
 - non soffocarci con le infinite chiacchiere sul calcio e cavolate varie (poi dipende se anche la ragazza è interessata allo stesso tipo di sport)
 - amarci e dimostrarcelo spesso
- PRETENDIAMO TROPPO?

Ricordiamo che ogni ragazzo cambia a seconda dei gusti...ma chi non ne vorrebbe uno così??!!

E adesso voi aspiranti principini : FATEVI AVANTI, ABBIAMO UN DISPERATO BISOGNO DI VOI, DI SENTIRCI IMPORTANTI PER QUALCUNO, DI APRIRE GLI OCCHI ED AVERVI NEL CUORE E ALLA SERA ADDORMENTARCI CON ANCORA IL VOSTRO PENSIERO, SAPENDO PERÒ CHE TUTTO QUESTO È MAGICAMENTE VERO!

Articolo by:



Aspiranti principesse.

Barcarolo Irene 3[^] B- Centanin Angela 2[^] E

Le ragazze

Da sempre il più grande problema per i ragazzi è stato come conquistare una ragazza.

A nostro parere conquistare una ragazza è difficile ma non impossibile..

Cominciate col farvi presentare da una sua amica, conoscetene i gusti, le passioni e gli hobby ... fate delle uscite tra amici invitando anche lei e facendole capire come siete e che vi interessa ...

Se la ragazza comincia a scrivervi, a sorridervi e ad avvicinarvi fatele capire i vostri sentimenti e cominciate ad uscirvi da soli e chiedetele di mettersi insieme ...

Ho visto molto ragazzi abbattersi e buttarsi giù per una ragazza ...

Amici che credevi di conoscere fino in fondo e invece alla prima delusione li ho visti crollare, cambiare...

Qualunque sia la risposta non abbattetevi ce ne sono molte al mondo e di molti tipi

Storia presa da un giornalino per ragazzi:

Ho appena subito una delusione da una ragazza che amavo da morire ... ero a casa mia e ho ricevuto un sms con su scritto "ci ho pensato bene forse è meglio che rimaniamo amici.. mi dispiace" Appena l'ho letto ho tirato una testata sul tavolo e per poco non mi mettevo a piangere continuavo a dire "xxxxxx io ti amo ... Perché??? Cos'è successo???"

Ragazzi secondo me questa cosa non deve assolutamente succedere non bisogna abbattersi così!!!

Parere di una ragazza:

Vorrei dire una cosa a tutti i ragazzi che ossessionano le ragazze e stressano loro la vita... se una vi dice NO ci sarà un motivo.. va bene voler sapere il motivo ma non va bene ossessionarci con le domande.. è cambiato qualcosa? Ti piaccio ora? ecc.. Cercate di conquistarci, fate i dolci, portateci fuori.. ma non stressateci la vita!!

Parere nostro:

Di ragazze ce ne sono un casino e una più bella dell'altra!! Aprite gli occhi!!!!

Iaria Marco 3^A B Priore Alberto 3^A A Scilla Michele 3^A D



RICETTA PER GLI ESAMI

Noi ragazzi di terza media siamo preoccupati per gli esami che fra poco dovremo sostenere.

Per superare al meglio questi "terribili" test, secondo me ,dovremmo seguire questi semplici ma utili consigli:

1- non essere agitati perché esserlo potrebbe deconcentrarvi e mandare tutto in "fumo";
2- essere sempre chiari nel linguaggio e non "mangiarsi" le parole;

3-essere sempre preparati o almeno sapere qualche cosa in più per ogni materia;

4- negli esami scritti evitare di copiare perché potrebbe essere la causa della vostra bocciatura e poi le risposte potrebbero essere sbagliate.

5- non considerare solo un gruppo di materie nel nucleo tematico ma considerarle tutte senza capovolgere il tema principale.

6- in caso non figurassero tutte le materie, preparare un argomento di riserva per ognuna di esse in modo da essere sempre pronti ad ogni evenienza

7- portare sempre tutto il materiale necessario.

8- essere sempre puntuali.

A mio parere seguendo questi semplici consigli potremmo superare al meglio gli esami e prepararci a partire per le vacanze!!!.

Iaria Marco 3^A B



LA SCUOLA MEDIA DELL'I.C. DI PREGANZIOL

2^A CONCORSO DI POESIA

"Il Respiro del Cuore"

Aperto a tutti gli studenti della Scuola Media

REGOLAMENTO

Si partecipa con massimo 3 poesie, scritte a mano o dattiloscritte con nome, cognome e classe.

Le poesie vanno consegnate ai professori: **Francesco Sassetto, Chiara Toffolo, Francesca Martinello, Paola Carraro, dal 1 marzo al 30 aprile.**

Le poesie devono essere di propria produzione e ci si può ispirare ad altre poesie.

Sono previsti un 1^A, 2^A e 3^A premio per ogni classe della scuola: una targa personalizzata ed eventuali Buoni-acquisto di libri. E' altresì previsto un **Premio Speciale** per un componimento particolare e/o per la classe con il maggior numero di partecipanti. Previste anche alcune segnalazioni, per ogni classe, di liriche meritevoli cui verrà assegnato un **Diploma di Merito.**

La data di premiazione è per il 29 Maggio 2009. Le poesie verranno lette dai propri autori e la Giuria illustrerà le motivazioni delle scelte.

La **GIURIA** sarà composta dal Dirigente Scolastico in qualità di Presidente e cinque insegnanti della Scuola Media.

Le poesie premiate e segnalate verranno diffuse attraverso la loro affissione nell'atrio, pubblicate nel Giornalino scolastico e nel Sito Internet della scuola.

Adattamento di SgROI Giovanni 2^A B

CONOSCETE FACEBOOK ???

SCOPRIAMOLO...

Facebook (inizialmente noto col nome di *Thefacebook*) è un popolare sito di social network come ad esempio netlog, ed è ad accesso gratuito. Il nome del sito si riferisce agli annuari (*facebook*) con le foto di ogni singolo membro che alcuni college e scuole preparatorie statunitensi pubblicano all'inizio dell'anno accademico e distribuiscono ai nuovi studenti ed al personale della facoltà come mezzo per conoscere le persone del campus. Secondo i dati forniti dal sito stesso, nell'aprile 2009 il numero degli utenti attivi ha raggiunto i 200 milioni in tutto il mondo, ed è stato valutato 16 miliardi di dollari, Facebook è stato fondato il 4 febbraio 2004 da Mark Zuckerberg, all'epoca studente diciannovenne presso l'università di Harvard, con l'aiuto di Andrew McCollum e Eduardo Saverin. Per la fine del mese, più della metà della popolazione universitaria di Harvard era registrata al servizio. Il sito è gratuito per gli utenti e trae guadagno dalla pubblicità. Nell'aprile 2006, indiscrezioni dissero che le entrate fossero di 1,5 milioni di dollari a settimana. Facebook è andata incontro ad alcune polemiche in questi anni.

...MA E' VERAMENTE SICURO...

Il network è stato escluso da molti posti di lavoro per diminuire il tempo perso su questa piattaforma per scopi non inerenti al lavoro. Diversi problemi sono sorti riguardo l'uso di Facebook come un mezzo di controllo e come miniera di dati. Due studenti riuscirono a scaricare più di 70 000 profili di Facebook. Nel maggio del 2008 un programma della BBC "*Click*" mostrò che era possibile sottrarre i dati personali di un utente e dei suoi amici con delle applicazioni "maligne"

...MA ADDIRITTURA UN FILM ???

Sony Pictures e Aaron Sorkin, il creatore della serie *The West Wing*, hanno confermato che stanno preparando un film sul social network Facebook. Il film non ha ancora un titolo, sarà prodotto da Scott Rudin e probabilmente sarà incentrato su Mark Zuckerberg (creatore di facebook)

Andrea Carraretto 3^A



facebook

L'Isola d'Elba L'Oceano Pacifico

L'**isola d'Elba** è un'isola del Mar Tirreno, posta a circa 10 chilometri dalla costa. È la più grande delle isole dell'Arcipelago toscano, e la terza più grande d'Italia (223 km²). L'Elba, assieme alle altre isole dell'arcipelago (Pianosa, Capraia, Gorgona, Montecristo, Giuglio e Giannutri) fa parte del Parco [Nazionale dell'Arcipelago toscano](#). L'isola è divisa in otto comuni, tutti afferenti alla provincia di Livorno: quello principale è Portoferraio, gli altri Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba, per un totale di circa 30mila abitanti, che aumentano notevolmente durante l'estate.

L'isola d'Elba è la più grande striscia di terra rimanente dell'antico tratto che collegava la penisola italiana alla Corsica, dopo le altre isole dell'Arcipelago Toscano. Le coste settentrionali sono bagnate dal Mar Ligure, quelle orientali dal Canale di Piombino, quelle meridionali dal Mar Tirreno e quelle occidentali dal Canale di Corsica.

Il terreno è molto vario, e diviso in più parti a seconda della sua conformazione e dell'Era geologica in cui si è formato:

- La parte montuosa e più recente, a ovest, è dominata al centro dal Monte Capanne (1018 m), il "tetto dell'Arcipelago Toscano".
- Al centro si estende un tratto prevalentemente pianeggiante, e la larghezza si riduce a soli quattro chilometri. È proprio in questa parte dell'isola che si trovano i maggiori centri: Portoferraio e [Campo nell'Elba](#).

A est si trova invece la parte più antica dell'isola, formata più di 400 milioni di anni fa. In quell'area collinare si trovano i giacimenti di ferro che resero famosa l'Isola d'Elba.

Dai maggiori rilievi dell'isola scendono numerosi corsi d'acqua a regime torrentizio, i quali raramente superano i 3 km. Durante il periodo estivo, quando le precipitazioni si riducono al minimo, risulta frequente che quelli di minore lunghezza e portata si seccino, lasciando il letto asciutto. I più importanti, ordinati per lunghezza, sono:

- Fosso San Francesco 6,5 km;
- Fosso Barione, 5,1 km;
- Fosso Redinoce, 2 Km

L'imperatore Napoleone Bonaparte fu esiliato all'Elba, e Villa dei Mulini e Villa San Martino ne sono la testimonianza.

Queste sono alcune tra le spiagge più belle dell'Elba: **costa sud** (Lacona, Cavoli, Fetovaia); **costa ovest** (Patresi, Sant'Andrea); **costa nord** (Procchio, la Biodola, Capo Bianco); **costa est** (Ortano, Cavo, Barbarossa).

L'Oceano Pacifico, il più grande oceano del mondo, occupa un terzo della superficie terrestre, con un'area di 179 milioni di chilometri quadrati. Si estende da nord verso sud per circa 15.500 chilometri, partendo dal Mar di Berning nell'Artico fino ai margini ghiacciati del Mar di Ross, in Antartide. La maggior larghezza in senso est-ovest viene raggiunta a circa 5 gradi di latitudine nord, con una distanza di 19.800 chilometri dall'[Indonesia](#) alle coste della [Colombia](#). Il luogo più basso della superficie terrestre si trova nel Pacifico, presso la [fossa delle Marianne](#).

Il passaggio tra Pacifico e [Indiano](#) segue convenzionalmente una linea che dalla [Malesia](#), passa per [Sumatra](#), [Giava](#), [Timor](#), l'Australia a [Capo Londonderry](#), e [Tasmania](#). Da qui, per il meridiano di [Capo South East](#), il 147°E, raggiunge l'[Antartide](#).

Il Pacifico contiene circa 25.000 isole (più di quante ce ne siano in tutti gli altri oceani messi insieme), la maggior parte nell'emisfero sud.

Lungo i bordi del Pacifico si trovano molti mari. I più grandi sono il [mar Cinese orientale](#), il [mar del Giappone](#), il [mare di Sulu](#), il [mar di Tasmania](#) e il [mar Giallo](#). Lo [Stretto di Malacca](#) unisce il Pacifico con l'[oceano Indiano](#) ad ovest, mentre lo [Stretto di Magellano](#) lo unisce con l'[oceano Atlantico](#) ad est.

IL FONDALE OCEANICO:

Il fondo oceanico del bacino centrale del Pacifico è relativamente uniforme, con una profondità media di 4.270 metri. Le irregolarità più grandi consistono in genere in [montagne sottomarine](#) estremamente ripide, con una cima piatta ([guyot](#)). La parte occidentale del fondale oceanico presenta "[archi vulcanici](#)" che emergono dalla superficie dell'acqua come raggruppamenti di isole, lunghi anche 3.000 km; i rilievi che le compongono si elevano anche per un'altezza di 3.000 m rispetto al fondale oceanico adiacente.

Poiché il bacino idrografico del Pacifico è relativamente piccolo, e a causa dell'immensità di questo oceano, la maggior parte dei sedimenti sono di origine autogena o pelagica. I sedimenti terrigeni, originatisi dall'erosione delle masse terrestri, sono confinati in zone limitate vicine alla terraferma, ove possono però raggiungere spessori notevoli, anche di migliaia di metri.

Tel Francesca 1 ^ B

Barbara Ballarini, 1 ^ D

I CAVALLI

Il cavallo è un mammifero erbivoro e migratore di grossa taglia provvisto di zoccoli. E' in grado di inselvaticarsi e di sopravvivere autonomamente allo stato brado.

E' comparso sulla terra circa 55 milioni di anni fa.

Quando un cavallo si definisce "bello" significa che tutte le parti del corpo sono in perfetta armonia. Qualche difetto estetico può consistere in:

- testa grossa;
- narici piccole;
- collo corto;
- petto stretto...

Il mantello può essere:

- semplice;
 - composto: a due colori separati, a tre colori separati, a due colori misti;
- a due pelami;

un mantello di uno stesso colore, senza macchie di vari colori viene definito *zaino*.

Le macchie bianche sulla fronte, a seconda della posizione e dell'estensione, vengono chiamate *marcature* e prendono vari nomi: stella, lista, fiore, taglio, mascherina, ecc...

Le *balzane* sono le macchie bianche più o meno estese sugli arti.

Il maschio adulto ha 40 denti mentre la femmina ne ha 36 e sono divisi in: 12 molari, 12 premolari, 12 incisivi, 4 scaglioni (solo nel maschio).

I cavalli mangiano:

- FIENO: meglio quello appena tagliato. Deve avere un colore giallo-verdognolo e dev'essere privo di muffe e polvere.
- AVENA: fra le granaglie è la più appetitosa con maggiore potere energetico. Anche questa deve essere priva di muffe e polvere.
- ORZO: è più nutriente dell'avena ma meno appetitosa. Viene somministrato schiacciato.
- CRUSCA: ha scarso potere nutritivo.

ERBA: si intende quella fresca che contiene un'elevata percentuale d'acqua. Va somministrata con molta attenzione perché una grande dose può provocare fenomeni di ossificazione della cartilagine e laminite degli zoccoli.

Ci sono delle regole di alimentazione che vanno attentamente seguite:

- abbeverare prima dei pasti;
- non cambiare improvvisamente dieta;
- non somministrare crusche o farine senza averle prima bagnate;

i semi di lino vanno cotti a causa della loro tossicità.

In alcuni Stati è vietata la macellazione della carne di cavallo poiché è considerato un animale da reddito.

La religione ebraica vieta il consumo della carne di cavallo.

Essa viene mangiata in Francia, Giappone e Italia specie in Puglia ed Emilia Romagna.



Neso Desirèe 1^ C

Parigi

Parigi è la capitale della Francia e con i suoi 10 milioni d'abitanti è l'area metropolitana più popolosa d'Europa. E' costruita su un'ansa della Senna. E'un fondamentale snodo di trasporti e traffici del continente europeo, è una delle più importanti ed influenti metropoli mondiali, nonché centro culturale, politico ed economico molto forte sia a livello nazionale sia internazionale.

I POSTI PIU BELLI DA VISITARE

1)Tra i posti più belli da visitare a Parigi c'è la Torre Eiffel, che fu chiamata così dal nome del suo progettista, l'ingegnere Gustave Eiffel. Ha un'altezza di 324 metri e pesa 10.000 tonnellate. Fu costruita in due anni (1887-1889). Per 40 anni è stata la struttura più alta del mondo. Per il suo mantenimento servono anche 50 tonnellate di vernice ogni 7 anni.

2) La cattedrale di Notre Dame di Parigi, spesso chiamata solo Notre Dame(ovvero "Nostra Signora", in riferimento alla Madonna) è la cattedrale cattolica dell'arcidiocesi di Parigi.

Notre Dame è proprietà dello stato francese, come tutte le altre cattedrali fatte costruire dal Regno di Francia, ma il suo utilizzo è destinato alla chiesa cattolica.

Costruita nel cuore della capitale francese, Notre Dame rappresenta una delle costruzioni gotiche più celebri del mondo.

3) La reggia di Versailles (che i francesi chiamano più semplicemente "Chateau de Versailles") è un'antica residenza reale. La città di Versailles, nata dalla diffidenza del giovane Luigi XIV verso la capitale e i suoi cittadini, temuti e considerati difficili da tenere sotto controllo, dopo l'episodio della fronda, costituisce oggi un comune autonomo situato nell'attuale dipartimento delle Yvelines, in Francia.

Storozh Dmitriy 2 B°





**Uscita al “Teatro Sant’Anna”- Gruppo Alcuni
Classe 1[^] B – Giovedì 26 marzo 2009
Rappresentazione teatrale :**

Compagnia Teatrale : La Baracca / Testoni Ragazzi – Bologna
testo di Bruno Cappagli, Stefano Filippini, Gabriele Marchioni
regia di Bruno Cappagli **dagli 11 ai 14 anni**

Attori: Stefano Filippini – Gabriele Marchioni – Daniela Micioni – Francesca Trippa

Il giorno 26 marzo, noi alunni della classe IB assieme alla IF, accompagnati da alcune professoresse, ci siamo recati al Teatro Sant’ Anna di Treviso per assistere alla rappresentazione teatrale “Ettore e Achille”.

“È destino degli uomini vivere nel dolore”: queste sono le ultime parole pronunciate da Achille quando il padre di Ettore, il re di Troia Priamo, entra nella tenda del nemico per riscattare il corpo del figlio, ucciso dal Pelide.

Ettore e Achille sono due eroi, personaggi primari dell’Iliade di Omero: al loro valore di guerrieri e alle loro gesta sono affidate le sorti della guerra di Troia.

Ma chi sono davvero Ettore e Achille, se non due uomini che con la guerra si devono confrontare quotidianamente e che alla guerra sono incapaci di sottrarsi?

Partendo dall’Iliade di Omero, che immortala la guerra di Troia, lo spettacolo non ripercorre soltanto le vicende del Troiano e dell’Acheo, ma indaga la vita comune delle persone che dalla guerra sono comunque toccate profondamente. La rappresentazione teatrale prende le mosse dalla vicenda epica per raccontare l’umanità che dalla guerra viene nascosta, alterata, rischiando di rimanere seppellita dagli orrori o dalla cronaca delle battaglie. Non solo eroi, quindi, ma donne, bambini, soldati, generali, mercanti, famiglie, individui ai quali il presente viene stravolto e ai quali il futuro è spesso negato.

Il dramma che si svolge attorno alle mura di Troia non sembra diverso da quello che accade in molti altri conflitti cui l’uomo pare predestinato, attratto dal fascino della guerra e dello scontro.

L’Iliade non è fredda narrazione di fatti lontani, è un grande racconto di uomini e donne che dalla guerra sono stati travolti e che, non il coraggio e l’abilità nelle armi, ma la loro umanità, ha reso immortali.

In questa dimensione e sotto questo insolito punto di vista, l’Iliade risulta essere ancora oggi un testo straordinariamente attuale.

Sono state presenti delle scene che mi hanno particolarmente colpito, una di queste è stata ad esempio quando i quattro attori narrano la vicenda della guerra di Troia e questo perché la loro interpretazione è stata davvero realistica e facile da comprendere. Gli attori, poi, hanno simboleggiato in modo suggestivo l’incendio appiccato alle navi achee dai Troiani bruciando realmente, in un’atmosfera buia, le vele di piccole navi che ciascuno di essi reggeva in mano e questo per me è stata un’ interpretazione realistica ; inoltre un’altra scena che mi ha emozionato è stata soprattutto quella del duello tra Ettore e Achille, perché mi ha fatto comprendere, anche se recitata, come è stato veramente lo scontro.

Le tecniche usate sono state quelle del teatro d’attore a cui si affianca il movimento della danza per sviluppare le scene di guerra. I quattro attori interpretano le voci e le emozioni dei diversi personaggi offrendo visioni differenti dello stesso tema.

L’amicizia riveste un ruolo molto importante in questa vicenda, perché Patroclo, ucciso da Ettore, era il migliore amico di Achille che, anche a costo della propria vita vuole vendicare.

IL MIO GIUDIZIO PERSONALE

Ho apprezzato molto lo spettacolo “Ettore e Achille” anche perché in questo periodo stiamo affrontando il poema epico dell’Iliade. Non è un tema semplice, ma, avendo analizzato la storia con la professoressa, è stato più facile comprenderne la rappresentazione.

Tel Francesca 1[^] B

IL G8 DELL'AGRICOLTURA

STORIA E ATTUALITÀ DEL G8

Il g8 è costituito dal gruppo dei 7 paesi più industrializzati, gruppo cui si è aggiunta anche la Russia nel 1997; dunque, sarebbe più preciso parlare di g7+1.

Il g7, infatti, era nato nel 1976 quando il Canada aderì al gruppo dei sei (Francia, Italia, Regno Unito, Stati Uniti, Germania e il Giappone) e non è mai stato sciolto; infatti continua ancora oggi a riunirsi regolarmente.

L'idea emerse tra le maggiori potenze industriali nel 1973, in risposta al problema globale della crisi petrolifera di quell'anno.

La prima riunione ufficiale del gruppo delle 6 nazioni si ebbe nel novembre del 1975 in Francia, a Rambouillet.

È importante notare che nei paesi del g8 vive all'incirca il 13% della popolazione mondiale, ma vi ha origine quasi il 60% del prodotto interno lordo planetario (P.I.L.) ovvero della ricchezza prodotta.

L'aiuto che il g8 cerca di dare ai Paesi in via di sviluppo è rivolto in particolare all'Africa; nel 2007 in Germania si è iniziato a parlare delle principali economie che stanno lentamente emergendo: Brasile, Cina, India, Messico e Sudafrica (g5), sommati a Argentina, Australia, ed Egitto (g3).

INCONTRO di aprile 2009

Inseguito al vertice dei capi di Stato e di governo dei paesi g8 svoltosi nel luglio 2008 in Giappone, ha avuto luogo, proprio qui, in provincia di Treviso, a Cison di Valmarino, il primo incontro dei ministri dell'Agricoltura del g8, sulla scia della necessità, emersa in Giappone, di trattare l'urgenza di alcuni temi inerenti all'ambito agricolo.

Dal documento finale è emerso principalmente che:

- occorre garantire una quantità di acqua e cibo in particolare ai Paesi in via di sviluppo;
- bisogna investire di più nello sviluppo rurale e nella protezione dell'ambiente;
- è necessario fornire più sostegno a scienza e ricerca;
- occorre comunque sempre garantire sicurezza alimentare;
- si devono favorire le piccole aziende agricole;
- è necessario puntare maggiormente sulla produzione di energia rinnovabile.

In definitiva, per il 2050 occorrerebbe raddoppiare la produzione alimentare mondiale. Questo dovrebbe avvenire nel pieno rispetto dell'ambiente, ottimizzando le risorse naturali, controllando le emissioni inquinanti.



MA, IN FONDO, CHE COSA VUOLE LA GENTE RIGUARDO AL G8-AGRICOLO?

Un mondo in cui la fame non sia più una piaga per 140 milioni di bambini e non uccida un miliardo di persone all'anno; un mondo in cui l'accesso al cibo e ad alimenti salubri, sufficienti e nutrienti sia, in una sola parola, un fatto 'normale'.

Il settore agricolo dovrebbe essere la preoccupazione principale dei g8 e di altri vertici, così come delle organizzazioni mondiali che si occupano di politiche internazionali.

Anoressia e bulimia

AVIS

Credo che tutti sappiate cos'è l'anoressia, e se qualcuno avesse qualche dubbio:

l'anoressia è la mancanza o riduzione volontaria dell'appetito. Può condurre alla morte se persiste. Esiste anche la pseudoanoressia: una persona mangia di nascosto e in pubblico afferma di non avere mai fame.

Si finisce per diventare anoressici quando, per propria volontà, si rinuncia a mangiare, provocando nel proprio organismo conati di vomito. Coloro che decidono di seguire questa strada lo fanno perché non accettano il proprio corpo e credono, anche se nella maggior parte dei casi non è vero, di essere troppo grassi.

Vi consigliamo di non provare a fare questa vita; essa potrebbe cambiare completamente in modo negativo.

Un'altra malattia simile all'anoressia è la bulimia: si manifesta in episodi nei quali il soggetto sente un bisogno compulsivo di assumere spropositate quantità di cibo, correlati da una spiacevole sensazione di incapacità di controllo del proprio comportamento.

L'episodio bulimico è caratterizzato dall'atteggiamento compulsivo con cui il cibo è ingerito e non dal desiderio di mangiare un determinato alimento.

È frequente negli adolescenti e nei giovani adulti. Colpisce prevalentemente soggetti di sesso femminile (90%). Generalmente compare attorno ai 12-14 anni (tarda preadolescenza) o nella prima età adulta (18-19 anni).

Noi abbiamo conosciuto personalmente qualcuno affetto da questa malattia e proprio perciò non vi consigliamo caldamente di non intraprendere questa seconda strada.

Jenny Seferi 2^E
Catalina Tabara 1^B

NEL NOSTRO ISTITUTO UNA LEZIONE PER
TUTTI GLI STUDENTI DI SCOLA MEDIA

L'AVIS è un'associazione che cerca di aiutare le persone che, purtroppo, hanno dei problemi seri e meno seri, chiedendo a noi cittadini di donare un po' del nostro sangue.

Ha dato molti risultati, ma non sembra che coinvolga molte persone.

Per esempio, qui a Preganziol, i donatori sono solo il 3%. Pensateci bene.

Solo 3 persone su 100 che donano il loro sangue.

Ormai nessuno (o quasi) pensa al bene delle altre persone, pensa solo a se stesso e a divertirsi in modi non proprio ortodossi.

Ma certe persone non donano perché non possono, cioè non hanno più di 18 o meno di 65 anni, non pesano almeno 50 kg, hanno tatuaggi o piercing o non stanno bene in salute.

Perciò ora noi non possiamo donare il sangue, però possiamo persuadere i nostri genitori, o altre persone che conosciamo e che possono essere donatori, e convincerli a offrire il loro sangue.

"Oro rosso". È così che viene chiamato il sangue. Nome inadatto, direi.

Il motivo?

Il sangue è indispensabile. L'oro no.

Beh, certo, l'oro è importantissimo al mondo d'oggi, ma non quanto il sangue.

Io lo soprannominerei "siero della vita" (non è un granché ma potrebbe essere un'idea).

Saluti ai donatori futuri!!

Nella nostra scuola per tutte le classi seconde per l'anno scorso si è svolto l'incontro con i funzionari che ci hanno sensibilizzato su questo argomento.

Seferi Jennie 2^E
Catalina Tabara 1^B

STARE BENE IN CLASSE



Secondo il mio parere per stare bene in classe ci vogliono svariate condizioni.

Secondo me le soluzioni migliori per convivere serenamente con i compagni e, magari, anche con i professori poggiano su condizioni adeguate che ultimamente stanno iniziando a mancare.

Secondo me queste "regole" molto importanti per lezioni armoniose nella classe sono le seguenti.

1 Le Professoresse ed i professori hanno molta importanza e sono assolutamente sicuro di ciò.

All'interno della classe, infatti, se una prof urla troppo oppure rimprovera i suoi alunni per nulla, si crea come un clima di odio in classe: in questa maniera gli alunni non potranno mai comportarsi a modo con il docente.

2 Gli alunni devono avere un atteggiamento rispettoso nei confronti dei professori, anche se può risultare difficile stare seduti al proprio posto tranquillamente senza muovere un muscolo, quando le lezioni sono noiose; comunque, a parte questi rari episodi in cui noi alunni dobbiamo cercare di trattenerci, bisogna far notare che spesso noi alunni, anziché favorire i professori, facciamo l'esatto contrario.

Milo Furlan 1[^]F

La scuola dal mio punto di vista

Tutti dicono che la scuola è un luogo dove si apprende e si impara.

Ma la scuola è qualcosa di più.

È un posto dove passiamo gran parte del nostro tempo, dove impariamo a stare con gli altri e a comunicare, dove impariamo a conoscere il mondo e ciò che ci circonda, dove cresciamo.

Molti di noi pensano che la scuola sia una perdita di tempo (e a volte lo penso anch'io), ma invece non lo è: studiare è noioso e stressante, ma se lo facciamo con impegno avremo dei bei voti, e se avremo dei bei voti avremo anche più possibilità di fare un lavoro meno faticoso e più produttivo (nel senso di guadagno).

Rispondete a questa domanda: "Dove avete conosciuto il/la tuo/a migliore amico/a?"

La maggior parte di voi avrà risposto "A scuola".

Perché è proprio qui, a scuola, che abbiamo conosciuto tutti i nostri amici (o quasi), ed è proprio qui che abbiamo imparato a leggere e a scrivere (pensate che tragedia non poter fare queste due cose fondamentali).

Ora rispondete a quest'altra domanda: "Cosa fareste tutte le mattine se non doveste andare a scuola?"

Beh di certo direste "Uscirei con gli amici o resterei a casa a guardare la tele o a giocare con la play".

Beh, sapete una cosa, così vi rovinereste la vita e rimarrete per sempre dei "fannulloni"! (Scusate ma è la verità)

Ma pensateci bene, rimanere sempre a casa ad annoiarvi per tutti questi anni.

Rendo l'idea?? Spero di sì.

La scuola è come se fosse la nostra seconda casa.

Altra domanda: "Dove passate la maggior parte del vostro tempo (oltre a casa vostra)?"

Non serve che vi dica quale sarebbe la risposta.

Penso che abbiate capito quanto sia importante la scuola.

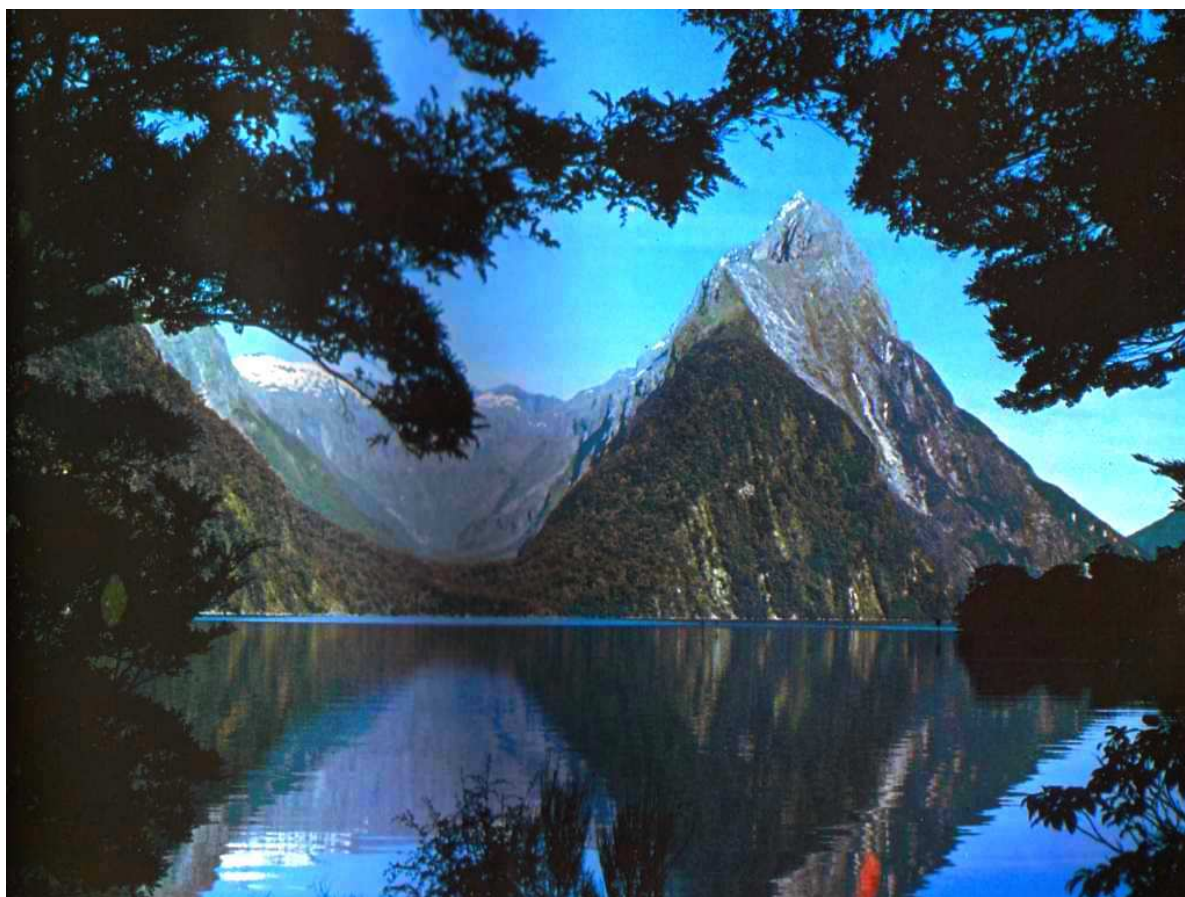
Un consiglio: studiate con più impegno (e questo vale anche per me) e pensate alla scuola come un posto dove ritrovarsi con gli amici e non un luogo dove i prof. ci torturano!

Un saluto dalla vostra giornalista Jenny Seferi 2[°] E

buone vacanze ...

Al Preside, ai professori, ai compagni tutti.

Al Personale della Segreteria e un grazie particolare ai Collaboratori scolastici.



... e buona fortuna per gli esami a quelli di terza !!